



**ITALIA
SOLARE**

Il fotovoltaico è di tutti

Introduzione alle CER

Associazione ITALIA SOLARE

Referente regionale FVG: Eros Miani

Chi siamo

ITALIA SOLARE è un'associazione che sostiene la difesa dell'ambiente e della salute umana supportando modalità **intelligenti e sostenibili** di **produzione, stoccaggio, gestione e distribuzione dell'energia** attraverso la generazione distribuita da fonti rinnovabili, in particolare fotovoltaico.

Promuove la loro integrazione con le smart grid, la mobilità elettrica e con le tecnologie per l'efficienza energetica per l'incremento delle prestazioni energetiche degli edifici.

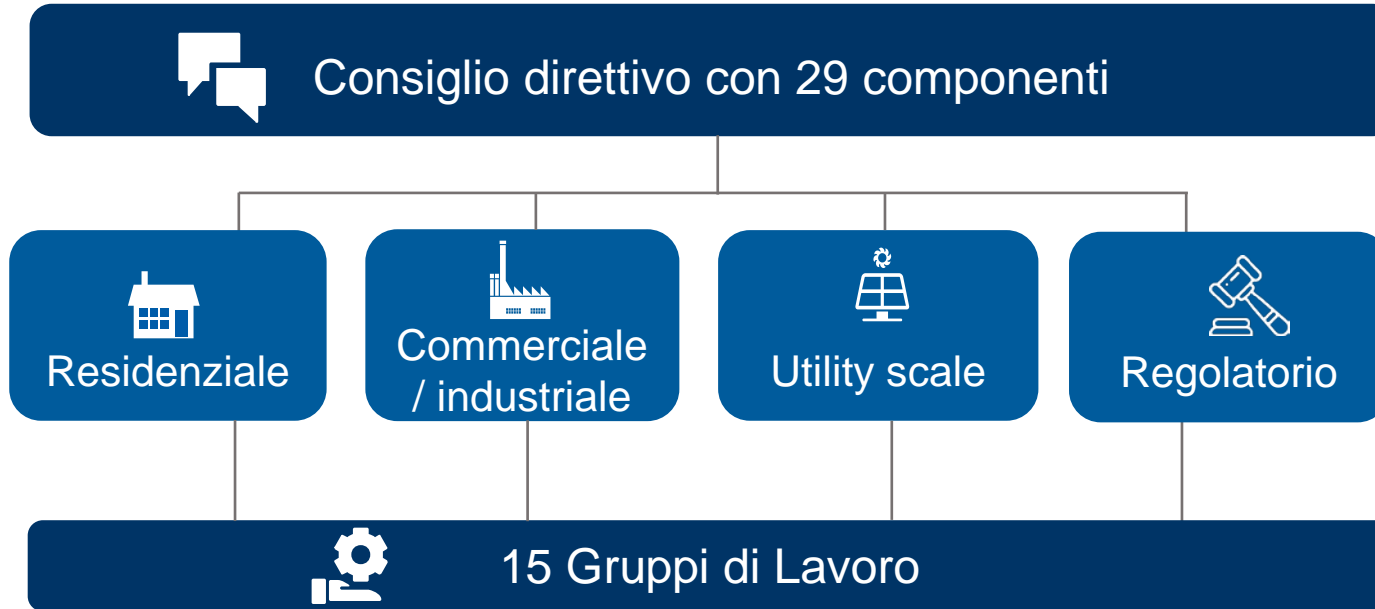
Siamo l'unica associazione in Italia dedicata esclusivamente al fotovoltaico.

Membership e networking



Membri
fondatori

Organizzazione



7
professionisti
nello staff di
segreteria

Gruppi di lavoro

15 gruppi di lavoro



Stiamo attivando un nuovo GdL dedicato alla **Formazione professionale**



Affari regionali



Agro-Fotovoltaico



Comunità energetiche



Finanza



Fiscalità



Idrogeno verde



Normativa e legislazione



Marketing e Comunicazione



Mercato elettrico



Misure e Contatori



O&M Revamping/Repowering



Relazioni Internazionali



Ricerca, Sviluppo e Progetti Comunitari



Sistemi di Accumulo



Sviluppo Tecnologico e Normative



**Comunità
Energetiche
Rinnovabili**

Come nascono

- Per perseguire gli obiettivi europei di decarbonizzazione al 2030.
- Disciplinate dal D. lgs. 199/2021 denominato RED II.
- Incentivate dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con 2,2 mld € a fondo perduto + un valore per kWh condiviso (di prossima promulgazione).

Cosa sono

- Gruppi di persone che scelgono di unirsi per autoprodurre energia elettrica da fonti rinnovabili (in qualche forma societaria / associazionistica / cooperativa con statuto aperto a tutti e con bilancio senza scopo di lucro).
- Introducono benefici ambientali, economici e sociali ai membri della comunità (povertà energetica).
- Rafforzano il percorso di sicurezza energetica dell'Italia e valorizzano il territorio.

Soggetti beneficiari

- Cittadini
- Terzo settore
- Enti locali
- Cooperative
- Associazioni
- Enti religiosi
- Condomini
- Piccole e medie imprese

Incentivi


- **Limite** di potenza per **singolo impianto** a fonte rinnovabile pari a **1.000 kWp** (salvo alcune eccezioni).
- Tutti gli impianti devono collocarsi nella medesima area sottesa alla cabina primaria (per motivi tecnici).
- Potenza massima agevolabile 5 GW entro il 31 dicembre 2027.
- Cumulabili con contributi in conto capitale fino al massimo del 40%.
- Non applicabili ad impianti realizzati con Superbonus 110%.
- **Periodo** di diritto alla tariffa incentivante pari a **20 anni**.

Come accedere all'incentivo

- Si individua l'area dove realizzare l'impianto rinnovabile ed si identificano altri utenti con cui associarsi connessi alla stessa cabina primaria.
- Si crea la CER con uno Statuto o un atto costitutivo che abbia come oggetto sociale prevalente i benefici ambientali, economici e sociali.
- Verifica facoltativa per ammissione all'incentivo con il Gestore Servizi Energetici GSE.
- Si ottiene l'autorizzazione per l'installazione e la connessione alla rete elettrica dell'impianto (di proprietà della CER o di prosumer).
- Si richiede l'incentivo al GSE.

Tariffa incentivante per potenza impianto FVG

L'energia oggetto di incentivo è quella condivisa dall'impianto



$> 600 \text{ kWp}$	<ul style="list-style-type: none">• 110 €/MWh• 70 €/MWh
$200 < P \leq 600 \text{ kWp}$	<ul style="list-style-type: none">• 120 €/MWh• 80 €/MWh
$P \leq 200 \text{ kWp}$	<ul style="list-style-type: none">• 130 €/MWh• 90 €/MWh

SITUAZIONE DI MERCATO
Prezzo Zonale Orario

Se

$PZO \leq 140 \text{ €/MWh}$ (tariffa massima)

Se

$PZO > 180 \text{ €/MWh}$

Nel mezzo (PZO intermedio)
tariffa CER proporzionalmente
Incrementata sino alla massima

Contributi

- Rivolto ai territori dei comuni al di sotto dei 5.000 abitanti
- Fino al 40% dell'investimento
- Erogazione del contributo per spesa sostenuta pari a:

1'500 €/kWp

- Impianti fino 20 kWp

1'200 €/kWp

- Impianti superiori a 20 kWp ed inferiori a 200 kWp

1'100 €/kWp

- Impianti superiori a 200 kWp ed inferiori a 600 kWp

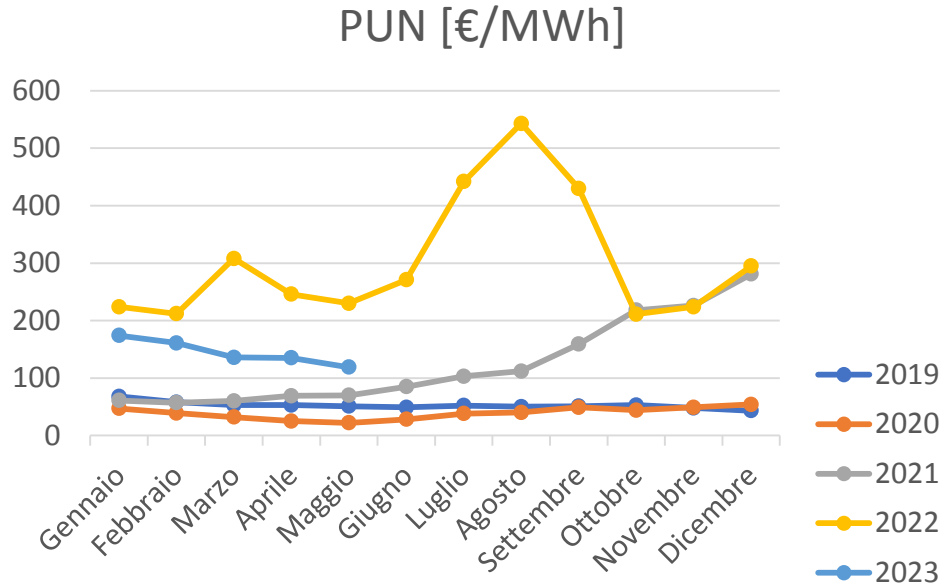
1'050 €/kWp

- Impianti superiori a 600 kWp ed inferiori a 1'000 kWp

Come accedere al contributo

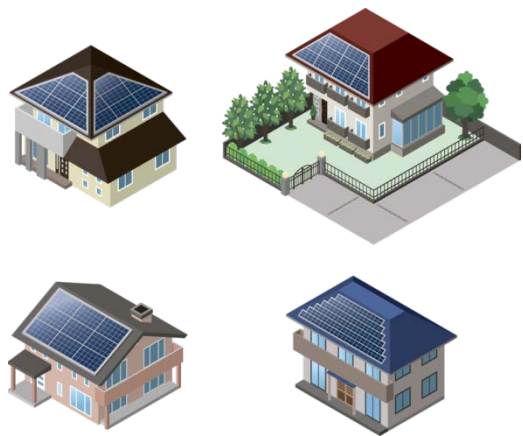
- Verifica numero abitanti comune inferiore a 5.000.
- Si individua l'area dove realizzare l'impianto rinnovabile ed si identificano altri utenti con cui associarsi connessi alla stessa cabina primaria.
- Si crea la CER con uno Statuto o un atto costitutivo che abbia come oggetto sociale prevalente i benefici ambientali, economici e sociali.
- Si elabora un progetto per la realizzazione della CER, può essere verificato facoltativamente l'ammissibilità del progetto a contributo attraverso il portale GSE.
- Si presenta la domanda di incentivo sul portale GSE.
- Si avviano i lavori e si richiede il rendiconto.

Uno storico ed un'idea di PUN



- Per i prossimi 3 anni ancora prezzi alti (causa situazione geopolitica e tensioni sull'approvvigionamento CH₄)
- Ipotesi a 5 anni sopra i 10-14 €c
- Ritorno a 9-10 €c solo dopo il 2030 (difficilmente si scenderà sotto gli 8-9 €c causa obiettivi climatici di decarbonizzazione)

Dove

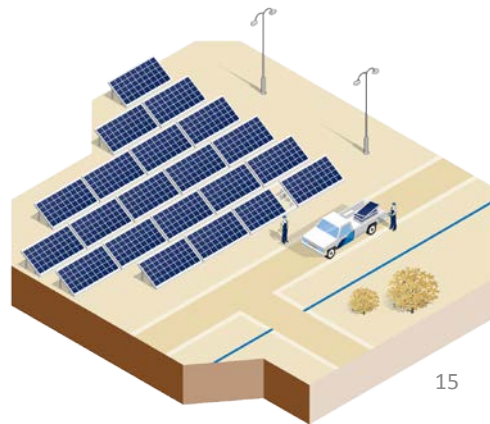


Certamente la **prima opzione è realizzare impianti sui tetti**, residenziali e industriali, anche attraverso le comunità energetiche.

Ma questi non sono sufficienti, a causa delle tante difficoltà che si incontrano quando si opera sugli edifici (tenuta statica, problemi di natura legale, ...). Si stima che sarà possibile realizzare sui tetti solo il 30% circa della nuova potenza fotovoltaica.

In Italia servono nuove installazioni da realizzare entro il 2050:

- 60 GW di nuove installazioni sui tetti (2 GW/anno)
- 140 GW a terra (4,6 GW/anno)



L'Agrivoltaico: opportunità per l'agricoltura e le CER



Il nostro concetto di impianto agro-fotovoltaico” è definito come un impianto fotovoltaico (anche quando l’impianto è collocato a terra) che, nel rispetto dell’uso agricolo del suolo, lo integra e supporta senza inibirlo, garantendo la continuità delle attività preesistenti o la ripresa agricola e/o zootecnica e/o della biodiversità sulla stessa porzione di suolo su cui insiste l’area di impianto. Così facendo si contribuisce a ottimizzare l’uso del suolo stesso con ricadute positive sul territorio in termini occupazionali, sociali e ambientali.



ITALIA SOLARE

Il fotovoltaico è di tutti

ITALIA SOLARE | Associazione di Promozione
Sociale

Via Passerini 2, 20900 Monza (MB) – Italy

www.italiasolare.eu | info@italiasolare.eu

Twitter: [@italia_solare](https://twitter.com/italia_solare)

